



## “TARGA PER LA PACE”

Sabato 13 aprile, nel salone d'onore del Palazzo Comunale di Palmanova (UD), è stata conferita la *Targa per la Pace*, riconoscimento istituito dall'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus il 7 ottobre 2007, nella festa liturgica della Beata Vergine del S. Rosario, per esaltare l'impegno nel diffondere il valore universale della pace.

Fino ad oggi, il Premio è stato assegnato a 30 personalità, organizzazioni ed amministrazioni civili e militari di 5 Paesi: Francia, Italia, Libano, Principato di Monaco e Vaticano. Tra i premiati Capi di Stato, come S.S. Benedetto XVI in Vaticano e S.A.S. Alberto II a Monaco; il Senato e la Camera dei Deputati, l'Associazione dei Cavalieri del Sovrano Militare Ordine di Malta, le Città di Torino, Firenze, Santena, Pompei, Belgioioso, Avrieux, Aiguebelle, Les Echelles e Bonneville; l'Accademia Aeronautica, i



Comandi Militari Esercito Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia e Campania, il Reggimento d'Artiglieria a Cavallo “Voloire”, il Reggimento Lancieri di Novara (5°) e il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Dopo il saluto dell'Assessore Dott. Giuseppe Tellini, a nome dell'Amministrazione comunale, è intervenuto il Delegato Nazionale per le attività a favore della pace dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus, Cav. Ilario Bortolan, venuto appositamente da Biella, che ha pronunciato il seguente discorso prima di consegnare la *Targa della Pace* alla Medaglia d'Oro al Valor Militare Prof. Paola Del Din Carnielli:

*“Saluto con vera cordialità il Sindaco e per suo tramite l'Amministrazione comunale, la Città ed i cittadini di Palmanova, anche a nome del nostro Presidente Nazionale, Gen. Ennio Reggiani, impossibilitato a partecipare per il nostro impegno continuativo a favore dei terremotati dell'Emilia e di famiglie sempre più disagiate dalla crisi.*

*L'Associazione Internazionale Regina Elena, presente in 56 Paesi, con il conferimento della "Targa della Pace", si propone di agire per questa nobile causa ricordando e diffondano l'appello di pace lanciato cinque anni fa da S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, Presidente Internazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena.*

*Il 5 settembre 2007 da Capanna Regina Margherita, il rifugio più alto d'Europa (mt. 4559), il Principe ha lanciato un appello di pace a tutti i Capi di Stato del mondo. Il tutto in un ampio progetto di amicizia e di pace nato nella Valle del Cervo al quale il sottoscritto allora sindaco di Piedicavallo aderì unitamente al Sindaco di Roasio Ubaldo Gianotti. Lassù al rifugio è stata collocata una targa in bronzo di 28 kg a perenne ricordo dell'evento.*



*Successivamente è stata riprodotta una targa sempre in bronzo, ma di formato più piccolo e meno pesante allo scopo di divulgare in maniera tangibile l'appello e si è costituito, nel contesto dell'Associazione Internazionale Regina Elena, un comitato con questo scopo, così come richiesto anche da S.S. Benedetto XVI, il quale quando gli consegnai la targa non solo si complimentò, ma si raccomandò anche di parlarne, per far conoscere e divulgare il messaggio. Molte autorità hanno aderito o sostenuto l'iniziativa.*

*Il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro ha concesso il patrocinio e la sua Presidente Marina Calderone, che ha inviato un messaggio e porge a questa assise il suo*

*(Continua a pagina 2)*

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*



(Continua da pagina 1)

saluto, a suo tempo ha dichiarato tra l'altro: "Il motivo per cui i Consulenti del Lavoro vi hanno voluto partecipare, assieme alle autorità nazionali e internazionali, trova origine proprio nella profonda convinzione che la deflazione dei confini sia la base della crescita comune. L'evoluzione dei popoli passa attraverso la promozione dei valori fondamentali come il lavoro. I Consulenti del Lavoro tutelano il progresso della società attraverso il loro impegno sociale e sostengono le iniziative che intensificano l'amicizia tra i popoli e condannano ogni genere di sopraffazione". In condivisione dei valori dell'autentica pace le due prime riproduzioni sono state consegnate, a livello internazionale, a S.S. il Papa Benedetto XVI (ora emerito) in Vaticano e a S.A.S. il Principe Sovrano Alberto II a Montecarlo. In Italia tutte sono significative ma vorrei ricordare quelle consegnate per il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia al Senato nelle mani del Vice Presidente Emma Bonino, alla Camera dei Deputati al suo Presidente ed al Comune di Santena alla memoria di Camillo Benso Conte di Cavour il 18 febbraio 2011, nella ricorrenza della prima seduta del Parlamento italiano; alla città di Torino, sede storica della prima capitale del Regno d'Italia ed alla città di Firenze, che fu capitale dal 1865 al 1870.

Il nostro impegno nella città stellata risale al 1996 con l'aiuto alla Scuola Materna Regina Margherita. Le relazioni si sono presto sviluppate e, come per la Protezione Civile, Palmanova è diventata il centro operativo della nostra azione nella Regione, prima con numerose donazioni di viveri e di aiuti umanitari poi come sede del Magazzino nazionale, nei locali della caserma "Piave" messi a disposizione dal Comune, dove almeno un Consiglio Direttivo si è riunito ogni anno. Infine il Delegato del Triveneto, Comm. Gaetano Casella, è stato eletto 2° Vice Presidente Nazionale ed il Consiglio Direttivo le ha conferito la nomina a Delegato Nazionale per la protezione civile e gli aiuti umanitari. Nel 2012 8 distribuzioni alimentari ed umanitarie sono state organizzate nella Regione Friuli Venezia Giulia, che è anche andata in missione a Brindisi. Sempre l'anno scorso 6 missioni sono partite da Palmanova (UD) all'estero per un valore di € 140.565,47: due di 247 colli con i Carabinieri MSU - KFOR per la provincia serba del Kosovo; 2 di 132 colli per famiglie disagiate bosniache di Visoko e Baja Luka; una per il Camerun; un furgone Iveco Ducato revisionato, offerto dalla delegazione di Torino, affidato all'Associazione Volontari di Maria Immacolata di Udine e destinato a Bangui (Centrafrica); infine un'operazione natalizia organizzata in Emilia Romagna con il XIII Reggimento Carabinieri FVG per i bambini della provincia serba del Kosovo della quale parlerà il nostro Vice Presidente. Siamo lieti che la prima "Targa per la Pace" in Friuli Venezia Giulia sia consegnata proprio a Palmanova ed alla Prof. Paola Del Din Carnielli, Medaglia d'Oro al Valor Militare, figlia di un ufficiale degli Alpini, combattente della prima e della seconda guerra mondiale, che ebbe tradizioni risorgimentali anche nella famiglia materna, in particolare durante la I Guerra d'Indipendenza. Fedele a questi gloriosi ascendenti, suo fratello Renato, Sottotenente degli Alpini, cadde a Tolmezzo il 25 aprile 1944 e fu decorato di M.O.V.M. alla memoria

Lei, Professoressa, dopo l'armistizio dedicò consistente attività alla lotta per la libertà alle dipendenze del Fratello e per la "Osoppo-Friuli" allora in formazione, soprattutto come portaordini, raccoglitrice di materiale e informatrice nella zona della città di Udine. Come tale fu incaricata di portare al sud importanti documenti nel luglio del 1944. In accordo con Sua Madre (che fu poi messa in prigione come ostaggio), raggiunse Firenze, dove poté attraversare le linee nella città insorta e presentarsi al comando avanzato della N.1 Special Force, al quale si presentò. Frequentò successivamente un corso presso la scuola di paracadutismo a S. Vito dei Normanni e fu pronta per tornare al nord con la Missione Bigelow. Dopo numerosi tentativi andati a vuoto o per guasti all'aereo o per bufere in atto o per l'antiaerea più violenta nella zona sopra Monfalcone, dove l'aereo doveva abbassarsi, finalmente, spostatosi il Comando della Special Force in Toscana, poté ritornare in Friuli il 9 aprile 1945 e riprendere la sua attività di informatrice e di latrice di messaggi da trasmettere al sud da parte di alcune stazioni RT in zona. Nei giorni successivi alla fine della guerra svolse ancora attività di informazione e di recapito materiali, vista la particolare situazione di Udine e della Venezia Giulia. La Missione Bigelow fu smobilitata a Siena nel luglio 1945. Rientrata ad Udine e nella vita civile, portò a termine gli esami universitari e l'elaborazione della tesi di laurea in Lettere presso l'Università di Padova nel dicembre 1945 con il massimo dei voti. Infine, nel 1951 andò a studiare presso l'Università di Pennsylvania. Nel 1955 si sposò con il Prof. Pietro Carnielli e nel 1965 rassegnò le dimissioni di insegnante per curare esclusivamente il marito, i quattro figli e gli anziani della famiglia. Dal 1989 ad oggi svolge attività di volontariato: è stata Presidente dell'Associazione Partigiani Osoppo ed ne è tuttora Consigliere; è stata Presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ed è tuttora membro del suo Consiglio Direttivo provinciale e Presidente regionale; è Vice Presidente nazionale della Federazione italiana volontari della libertà (FIVL), Consigliere del Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia e Presidente onorario della sezione di Udine

(Continua a pagina 3)



(Continua da pagina 2)

della Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.

*Ringrazio a nome dell'Associazione l'Amministrazione comunale per l'impegno nel diffondere il valore universale della pace, ricordando che non c'è pace senza giustizia e non c'è giustizia senza libertà e rispetto della legalità".*

E' seguito l'intervento del Vice Presidente Nazionale Comm. Gaetano Casella:

*"Sono lieto di questa cerimonia e che abbia potuto essere organizzata a Palmanova dove la Prof. Del Din Carnielli ha partecipato diverse volte alle nostre iniziative caritatevoli, in particolare presso la Scuola materna e l'asilo nido "Regina Margherita". Ringrazio tutti quelli che hanno permesso quest'incontro, in primis il Sindaco e la Giunta che hanno concesso il patrocinio e questo salone d'onore, come in numerose occasioni in questi 18 anni.*

*L'Associazione Internazionale Regina Elena, creata in Francia nel novembre 1985, apolitica ed apartitica e presente in ben 56 Stati, riunisce persone d'ogni estrazione sociale per svolgere attività di carattere spirituale, caritatevole e culturale, nello spirito dell'opera e del motto della Regina Elena: SERVIRE. Non è fuori luogo menzionare che le nostre spese di amministrazione e di gestione sono sempre molto inferiori allo 0,5% del valore degli interventi benefici realizzati, grazie al volontariato.*

*La nostra Associazione è d'ispirazione cattolica, ma mantiene i contatti e dialoga anche con le altre confessioni religiose. Tra i suoi compiti vi è anche quello di operare per preservare tutti quei patrimoni storici, morali e culturali che sono nella tradizione non soltanto italiana ma anche europea ed extraeuropea. Particolarmente importante è l'invio d'aiuti umanitari in tutta la penisola, come pure a favore delle popolazioni disagiate delle zone d'intervento delle missioni "peace keeping" militari internazionali dei contingenti italiani. Questo invio avviene in stretta collaborazione con le Forze Armate nazionali, con delegazioni italiane del Sovrano Militare Ordine di Malta e spesso con Santa Romana Chiesa. Questi interventi sono sempre realizzati direttamente a favore di chi ha veramente bisogno.*

*Anche se la parte assistenziale rappresenta una forte maggioranza dei nostri interventi e dell'impegno dei nostri volontari, numerose sono le nostre iniziative a favore della pace e della legalità.*

*Abbiamo anche ottimi rapporti con l'Aeronautica, la Marina, i Carabinieri ed i Paracadutisti. Abbiamo conferito la Medaglia della Carità al Reggimento San Marco, alla Base Aeroporto Militare di Brindisi ed al IX Reggimento d'assalto "Col Moschin", quest'ultima durante una solenne cerimonia nella caserma Vannucci di Livorno.*

*Lo scorso 18 dicembre, presso la Scuola Militare di Paracadutismo a Pisa, abbiamo conferito il Premio della Carità Regina Elena all'Associazione "Nicola Ciardelli Onlus", che ricorda il Maggiore Ciardelli caduto a Nassiriya nel 2006.*

*I militari possono essere ambasciatori di pace e anche custodi della pace. Chi si dedica al servizio della vita militare concorre al bene comune della nazione, perché mantiene la pace con la testimonianza della sua vita. In tale contesto non si può negare che la salvaguardia della pace ha bisogno di militari pronti a dedicarsi al bene comune, basandosi anche su una morale di generosità, di aiuto, di sostegno. La carità che è nel cuore dell'uomo trova nel militare una*

(Continua a pagina 4)



(Continua da pagina 3)

forma di ricca manifestazione, particolarmente laddove ci sono uomini, donne e famiglie in difficoltà. Il pensiero non può non andare ai militari che sono nei teatri operativi fuori dalla Patria dove, come abbiamo notato in questi ultimi mesi, si dona la vita per offrire aiuti come cibo e medicine, per far sì che gli uomini si incontrino nella loro terra, costruendo ponti e non alzando barriere.

Questa "Targa per la Pace" ha già avuto destinatari prestigiosi. Siamo commossi che il Consiglio Direttivo abbia scelto Palmanova per conferirla ad una persona della quale siamo orgogliosi perché ha fatto parte del coraggioso popolo dell'ombra che ha rischiato la vita per la Patria, per la sua libertà, per la democrazia e per la pace europea.

Gentile Professoressa, Lei fa parte dei veri "eroi", quelli che hanno combattuto nel silenzio e nella discrezione e che, come suo fratello, ha compiuto atti generosi e pericolosissimi considerandogli un dovere. Così Lei rimane un esempio per tutti e in particolare alle nuove generazioni alla quali dobbiamo far imparare che l'Italia non è soltanto il nostro Paese ma è soprattutto la nostra Patria!"



La Prof. Paola Del Din Carnielli ha ringraziato il Sodalizio per questa premiazione e ha ricordato episodi del suo impegno per la Patria.

Tra le autorità erano presenti il Generale Comandante della Regione Militare FVG. Federico Maria Pellegatti, il Comandante del 13° Reggimento Carabinieri FVG di Gorizia, Col. CC. Claudio D'Angelo; il rappresentante del Comandante della Guardia di Finanza; il Dr. Federico Cressatti e Luca Marzucchi, già Sindaco e Vicesindaco di Palmanova; il Consigliere comunale Ernesto Baldin, già Assessore alla Sanità ed alle Politiche Sociali, l'Ispettrice delle Croce Rossa Femminile di Palmanova Paola Giulioni Fabris; le Sorelle ausiliarie della Croce Rossa, Vice Ispettrice Regionale Anna Martinetti e Sorella Emanuela Cojutti Alborghetti; i Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma; per l'Associazione Arma di Cavalleria del Veneto e per l'Union Camere del Veneto, il Grand'Uff. Dr. Lucio Pasauletto, già Sindaco di Zero Branco (VE); il Gen. Francescato; i Rappresentanti dell'Associazione feriti e morti in guerra; il Delegato del Triveneto del S.M.O. Costantiniano di S. Giorgio, Comm. Dr. Paolo Bellini, con 7 insigniti; il Delegato di Trieste dell'Unione di Preghiera Beato Carlo per la Pace tra i Popoli, Cav. Dr. Roberto Salvini Sloco-vich; il Presidente dell'Associazione Sottufficiali Europei, Comm. Francesco Misceo con il Col. Benito Cacciapuoti; il Presidente dei Veterani Sportivi di ....., Rag. Valter Buttò, e di Gorizia Uff. Angelo Boccerò; dal Piemonte la



Dr. Ilaria Giulia Bortolan; la giornalista del "Gazzettino", Dr. Maia Elena Gala e molte altre personalità.

Per l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus erano presenti il Conte Pietro Enrico di Prampero (consegnatario della Medaglia d'Oro al Valor Militare del Padre), con la consorte Mari-santa; la Segretaria Amministrativa Nazionale, Dama Clara Tagliavini; l'Alfiere nazionale, Uff. Francesco Montalto; il Fiduciario per Gorizia, Comm. Giorgio Miccoli; il Delegato per la Bosnia, Emilio Lavarone; l'Uff. Dr. Renzo Simionato, Alfredo Ianesi con il figlio, Mario Fantini, Luciano Sgaritto, Gianfranco Maestrello ed altri soci.

